



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 4 Reg. Gen.

OGGETTO: Risposte a interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate nella precedente seduta

Data 20/1/2015

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTI del mese di GENNAIO alle ore 8:30 nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo.	ASSENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Girolama Simonetta	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	PRESENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	PRESENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 15
ASSENTI 2

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO C.C.
La seduta è pubblica.

Si passa, quindi, alla discussione del 3° punto all'ordine del giorno, anticipato, giusto verbale n. 2 della odierna seduta.

Vengono fornite risposte alle interrogazioni presentate dai consiglieri comunali nel corso della precedente seduta consiliare, giusto allegato resoconto per stenotipia cui si rimanda *per relationem*

.....omissis.....



Punto nr 2 all'ordine del giorno:

Risposte a interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate nella precedente seduta.

PRESIDENTE

Prego Assessore Cellamare.

Consigliere Agostino DE BELLIS: cessione alloggi di proprietà comunali

Assessore Cellamare

Buongiorno a tutti. Rispondo all'interrogazione fatta dal Consigliere De Bellis in data 15 dicembre 2014: "cessione alloggi di proprietà comunale".

«Premesso, che il motivo ultimo per la sofferta decisione di rimettersi da Consigliere Comunale da parte di Maurizio Cristini, in data 7/7/2014 è stata dettata dalla mancanza assoluta da parte dei servizi sociali nei confronti di una famiglia bisognosa di sostegno economico, morale, logistico e psicologico, sfrattata per morosità in data 19/11/2013 e denunciata per aver occupato abusivamente un immobile IACP a Castellana Marina in data 3/6/2014.

Accertato che lo stesso Maurizio Cristini si preoccupava di trovare un alloggio, pagandone anche il canone mensile per 6 mesi, da giugno a novembre 2014.

Visto che la famiglia in questione è composta da 3 adulti, tutti disoccupati e quindi impossibilitati a pagare un canone mensile, l'interrogante intende sapere:

- Cosa ha fatto l'Amministrazione Comunale, precisamente l'Assessorato ai servizi sociali dal 7 luglio fino ad oggi;
- Come intende procedere, visto che l'affitto del mese di dicembre non è stato pagato, l'inquilino rischia un nuovo sfratto, per risolvere i problemi personali dei componenti della famiglia in questione.
- Inoltre, intendo conoscere l'elenco completo dei beneficiari degli alloggi comunali;
- Conoscere i criteri di assegnazione dei suddetti alloggi;
- Entro quali scadenze sono svolte le procedure di verifica dei requisiti che attestano l'idoneità a beneficiario di un alloggio comunale.

Questo magari dovrebbe anche essere pubblicato sul sito comunale per la legge per la trasparenza».

* * * * *

La risposta: in riferimento all'interrogazione del Consigliere De Bellis, riguardante la situazione di emergenza sociale di una famiglia bisognosa di intervento, si relaziona quanto segue:

a partire (...) invita codesto Assessorato ad interventi sia dal punto di vista economico che assistenziale, come documentato e darò al Consigliere interrogante, dagli atti arrivati alla presente, con contributi economici dati al pagamento del fitto, per le spese di libri, per l'assistenza abitativa di ogni giorno. Contributi come previsto per legge, finalizzati al fitto.

Ai componenti della famiglia è stata proposta attività lavorativa a tempo determinato, sia nell'ambito dei servizi sociali, con il sistema della finalizzata, sia al di fuori dell'attività istituzionale presso privati, con il solo risultato di un netto rifiuto alle proposte fatte dall'Assessorato.

Per quanto riguarda il pagamento del fitto, dove la famiglia risiede, stiamo provvedendo al contributo, dopo una relazione dell'assistente sociale, in quanto il dirigente responsabile ha chiesto ulteriore approfondimenti, visto (...) indicate dalla Guardia di Finanza, dall'ufficio delle Entrate degli interventi (...).

Si precisa altresì, che la famiglia è stata invitata ufficialmente presso l'Assessorato già dal mese di luglio 2014, per la documentazione di un nuovo contratto di fitto, registrato in data 19 giugno 2014 dall'ufficio delle entrate. Non si è mai presentata.



L'ha fatto alla fine di dicembre 2014, quando l'Assessore ai servizi sociali lo ha prelevato per strada e l'ha accompagnato presso l'Assessorato, per la documentazione necessaria.

Per questa famiglia, come le altre, l'Assessorato ha sempre rispettato le loro esigenze in materia di assistenza assistenziale, come documentato dagli atti che allego alla presente.

Per quanto riguarda l'elenco dei beneficiati e i criteri di assegnazione, le procedure di verifica degli alloggi comunali, tutti gli atti sono presenti e a disposizione dei Consiglieri presso il dirigente al patrimonio, per tutte le spiegazioni, dubbi, che comunque sono atti di carattere gestionale appartenenti agli uffici preposti.

Ho già dato mandato al dirigente responsabile, di seguire tutte le norme in materia di trasparenza previste per legge.

Ringrazio il Consigliere interrogante per aver sollevato questione e problematiche sociali che giornalmente segnano la vita istituzionale di questo Assessorato, in un momento di grave disagio economico, abitativo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Cellamare.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Grazie Assessore. Ma dalla relazione, già si evince il fatto che, il soggetto ha dei problemi psicologici. Quindi, è chiaro che lui non è in grado di provvedere a se stesso, cioè venire ai servizi sociali e portare quella documentazione necessaria. Il compito dei servizi sociali è proprio quello: valutare, se è possibile, che il soggetto faccia determinate cose da solo, altrimenti di dargli la scelta. Mi fa piacere che adesso la persona in questione è seguita, perché mi risultava, che addirittura adesso la situazione sembrava un po' peggiorata. Quindi, il soggetto potrebbe essere pericolo per sé e per gli altri.

Quindi, è buona norma che noi, come Comune, seguiamo questa gente.

Per quanto riguarda la documentazione, è vero che gli uffici preposti stanno lavorando. Non è ancora completa, però, sto avendo la disponibilità di reperire il tutto appena sarà pronta.

Grazie, sono soddisfatto della risposta.

Assessore Cellamare

Grazie. Volevo solo aggiungere, che il principale componente della famiglia, gli è stato anche proposto un intervento di carattere sanitario. Ma...

PRESIDENTE

Grazie Assessore Cellamare. Prego Sindaco.

Consigliere Rocco Loreto: _____

SINDACO

Interrogazione del 15 dicembre, Consigliere Rocco Loreto: «Premesso:

- Che le norme sul pubblico impiego subordinano lo svolgimento di pubblici uffici per l'attribuzione di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni alla insussistenza, tra l'altro, di condanne penali per reati contro la Pubblica Amministrazione, nonché per altri reati particolarmente gravi;
- Che il D.Lgs. 39 del 9 aprile 2014, ha ulteriormente precisato le disposizioni in materia di incontinibilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni, in particolare l'art. 3 disciplina in caso di non conferibilità ed incompatibilità incarichi per soggetti interni ed esterni alla Pubblica Amministrazione, in caso di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione, nonché gli effetti prodotti da pronunce che predispongono l'interdizione dai



- pubblici uffici;
- Nell'attribuire il potere di controllo e di vigilanza al responsabile del piano anticorruzione e trasparenza, il suddetto Decreto prevede l'irrogazione di sanzioni, vedasi l'art. 15;
 - In ogni caso gli atti di conferimento d'incarichi adottati in violazione alle disposizioni su indicate, nonché i relativi contratti, sono nulli, vedasi l'art. 17;
 - Conseguentemente i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi nulli sono responsabili sul piano personale, amministrativo, contrattuale e patrimoniale per le conseguenze economiche degli atti adottati;
 - Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti, gli astenuti, vedasi art. 18;
 - I sottoscritti interrogano il Sindaco e la Giunta per conoscere se preventivamente all'attribuzione d'incarichi siano state sempre acquisite dichiarazioni dei diversi soggetti circa l'insussistenza di cause ostative allo svolgimento degli stessi, nonché se si è provveduto alla periodica acquisizione di attestazioni aggiornate circa il non sopravvenuto verificarsi di medesime cause ostative;
 - Se le suddette dichiarazioni – attestazioni siano state debitamente verificate ed esaminate al fine di valutarne l'attendibilità e la veridicità e gli esiti di tali verifiche;
 - Se siano state pronunciate eventuali condanne a carico di dipendenti, incaricati, amministratori e componenti di organo di indirizzo politico con effetti sulla legittimità e regolarità di svolgimento di pubbliche funzioni e/o di assunzione di pubblici uffici e incarichi, compresa l'eventuale sospensione o decadenza;
 - Se risulti che il Comune si sia costituito in giudizio o in procedimenti che vedano coinvolti i dipendenti, amministratori e soggetti incaricati di pubbliche funzioni;
 - Quali disposizioni o atto siano stati adottati o s'intendono con urgenza adottare per garantire il puntuale rispetto delle norme sopra richiamate».

*** **

Il dott. Sicuro risponde: contestualmente all'attribuzione di incarichi alle posizioni organizzative, previsti dal comma 1, lett. a) dell'art. 8 del contratto di lavoro del 31.3.99, si procede all'acquisizione delle dichiarazioni degli incaricati, circa l'inesistenza di condizioni di incoferibilità di incarichi pubblici, previsti dal D. Lgs. 39 dell'8.4.2013.

Si precisa che tali dichiarazioni riportano l'impegno dell'interessato a comunicare tempestivamente le eventuali insorgenze di tali cause durante il periodo di conferimento di incarico di posizione organizzativa.

Annualmente, inoltre, il responsabile dell'anticorruzione, ha provveduto alla verifica delle stesse mediante acquisizione di autonome dichiarazioni di inesistenza di cause di incoferibilità, oltre ad acquisire l'ufficio la certificazione dei carichi pendenti e del casellario giudiziario, sia per gli organi politici che dei funzionari responsabili della posizione organizzativa.

Risulta essere stata pronunciata una sentenza di condanna nei confronti di un funzionario incaricato di posizione organizzativa, che ha determinato l'esclusione del rinnovo di incarico di posizione organizzativa, comma 1, lett. a) dell'art. 8 del contratto collettivo del 31.3.99, nei confronti dello stesso, allo scadere del periodo previsto dal decreto di incarico.

È in corso, sempre nei confronti del medesimo funzionario, il procedimento conseguente alla predetta condanna penale, da parte del funzionario responsabile delle risorse umane.

Il Comune risulta essere costituito in giudizio in procedimento penale, che vede coinvolto un dipendente, titolare di posizione organizzativa.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Loreto.



Consigliere Rocco V. LORETO

Profondamente insoddisfatto della risposta, non soltanto per la sua tempistica, che è notevolmente distante dal momento in cui questa interrogazione è stata presentata, se non ricordo male, oralmente, il 22 ottobre 2014, prot. 24.532, per iscritto.

SINDACO

Avevo già risposto e lei non era soddisfatto e ha ripresentato, per un'altra parte a cui non era stata data risposta.

Consigliere Rocco V. LORETO

Sindaco, ti stai sbagliando. Ti stai sbagliando, perché lei aveva già risposto ad un altro tipo di interrogazione e quella era sull'applicazione dell'art. 4, della legge 27 marzo 2001, nr 97. Quella sulla sospensione. Sulla sospensione, prevista, appunto, dall'articolo che ho citato, e dalla legge che ho citato.

Quindi, ha risposto, e io mi dichiarai profondamente insoddisfatto anche per quella risposta, a quella interrogazione. Ed era del 6 settembre questa interrogazione. Questa è del 22 ottobre 2014. Ho citato il numero di protocollo, che risulta dalla copia che io ho.

Ora, profondamente insoddisfatto, per una serie di motivi. Intanto, si è ormai stabilizzata l'usanza, in questo Consiglio Comunale, di far rispondere ai funzionari.

A noi pare una procedura del tipo *scaricabarile*. Il funzionario è responsabile delle sue azioni, ma nel momento in cui queste azioni vengono condivise dall'organo politico, dagli organi politici, la risposta noi la chiediamo agli organi politici.

Per cui, l'incipit che il dott. Sicuro risponde, non ci piace e vogliamo chiedere che risponda l'organo politico, assumendosi le sue responsabilità.

Si parla, poi, in questa risposta, il dott. Sicuro, che è il Vice Segretario Generale, quindi nei momenti di assenza del Segretario Generale è colui che sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi, e quindi è uno che è perfettamente cosciente di tutto quello che accade in seno all'Amministrazione Comunale, ma nello stesso tempo è anche il responsabile dell'applicazione delle norme anticorruzione, in seno a questa Amministrazione, il dott. Sicuro risponde, citando un solo caso. A noi risulta che ce n'è più di uno.

Noi evitiamo, per una questione di discrezione, non vogliamo inferire su situazioni personali, che riguardano alcuni dipendenti di posizione organizzativa. Però, il fatto che noi non citiamo per nomi o per cognomi questi dipendenti comunali, non significa che il dott. Sicuro si debba sentire autorizzato a prenderci in giro. E quindi, a parlare di un solo caso, quando lui sa benissimo che i casi sono più di uno.

Chiarito questo, voglio dire, che è abbastanza curiosa, è abbastanza opinabile, è un aggettivo neutro, ma è abbastanza paradossale la risposta sulla faccenda, che per un dipendente è stata sospesa la decisione che lo collocava in una posizione organizzativa. E poi è in corso il procedimento.

A noi, invece, pare che ci sia un dipendente, per il quale sì, ci fu una sospensione, sia pure tardiva, ma seguita, poi, dopo, a circa un anno di distanza, da una nuova norma per lo stesso dipendente, in una posizione organizzativa. E questo risulta dagli atti. Non soltanto dagli atti, ma se noi giriamo per gli uffici, vediamo che la situazione, realmente, è quella che sto descrivendo io.

Per cui, il dott. Sicuro vuole prenderci in giro con questa risposta, che, Sindaco, pregherei di fornirci in copia scritta. Io ancora aspetto diverse risposte scritte, che continuano a non arrivarmi.

SINDACO

Oggi voglio stupirla.

Consigliere Rocco V. LORETO



Benissimo. È la prima volta. Le altre volte, io faccio il giro la mattina dopo, per gli uffici, e tutti mi scaricano all'altro ufficio. Siccome ho una certa età, dovete avere compassione e quindi non posso fare maratoneta negli uffici, per cui chiedo che quando lei mi dice: "le darò la copia", me la dia subito, così evitiamo di impelagare gli uffici.

SINDACO

Gliela do immediatamente e le do l'originale.

Consigliere Rocco V. LORETO

Benissimo. Io la ringrazio...

SINDACO

Su questo almeno è soddisfatto.

Consigliere Rocco V. LORETO

Su questa parte pienamente soddisfatto. Pienamente soddisfatto. Però, scherzi a parte come si suol dire, la cosa è seria. La cosa è seria, perché il rispetto delle norme anticorruzione in questo Comune portano ad un paradosso: si utilizzano delle norme anticorruzione, il decreto della Severino nr 39/2013, art. 3, commi 3 e 4, non per combattere la corruzione, ma per premiare, non voglio esprimere giudizi anticipati, perché stiamo parlando di sentenze di primo grado. E sentenze di primo grado, significano ancora non colpevolezza riconosciuta e passata in giudicato.

Però, le norme di corruzione vengono da noi impiegate, io dico da voi, non dico il dott. Sicuro, dico da voi, perché le responsabilità il Sindaco, all'art. 50 e se non ricordo male, intorno al 100 l'altro articolo, è comunque responsabile del funzionamento dell'ufficio dei servizi, insieme al Segretario Generale, che sovrintende e al Vice Segretario Generale, cioè al dott. Sicuro che sovrintende.

Per cui, voi impiegate una norma anticorruzione per premiare chi è incappato nelle mani della giustizia, ancorché con una sentenza non definitiva e quindi di primo grado.

Quindi, profondamente insoddisfatto, salvo per quell'aspetto della copia che sta per pervenirmi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Loreto. Prego Sindaco.

Consigliere Rocco Loreto: società cooperativa "Il Panda"

SINDACO

Interrogazione del Consigliere Rocco Loreto: «Interrogo il Sindaco per sapere se la società cooperativa a responsabilità limitata "Il Panda" ha effettuato il pagamento di € 66.245,97 oltre interessi dalle singole scadenze relativi a canoni di locazione e a rateizzazioni di debiti precedenti dovuti per la concessione per 15 anni dello stabilimento balneare ex aeronautica, sito in Castellaneta Marina.

Nel caso tale pagamento non sia stato effettuato, se è stata rescissa, senza ulteriore adempimento, la relativa convenzione con la quale è stato concesso il bene comunale in questione ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 dello stesso contratto, stipulato il 9 giugno 2004.

Atteso che, con raccomandata A/R, prot. n. 2657 del 14 novembre 2014, del responsabile della prima area di questo Comune, la società cooperativa a responsabilità limitata, il Panda, è stata invitata e diffidata a saldare il proprio debito entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della suddetta nota. Termine ultimo questo, alla data odierna ampiamente scaduto».

*** **



Gli risponde l'arch. Dalò dicendo: con nota 415 del 9 gennaio 2015, che si allega, è stato avviato il procedimento di presa d'atto della decadenza della concessione, per l'uso dello stabilimento balneare, di proprietà comunale.

Consigliere Rocco V. LORETO

Oggi è una giornata storica.

SINDACO

E le dirò di più. Le do l'originale anche di questo.

Consigliere Rocco V. LORETO

È una giornata storica.

SINDACO

Storica?

Consigliere Rocco V. LORETO

Che non cancella quell'inadempienza pregressa.

SINDACO

Io faccio del mio meglio, non sto qua da 12 anni. Non voglio tornare sul passato.

Consigliere Rocco V. LORETO

Io mi devo dichiarare profondamente soddisfatto, questa volta, e ho definito *storica* questa giornata, perché stiamo parlando di una concessione di un bene demaniale dato in proroga, a un concessionario moroso, primo. Concessionario che aveva dei grossi problemi con la giustizia, poi sfociati in procedimenti di cui si è interessata l'antimafia di Lecce.

E poi, ancora successivamente, di un condanna passata ingiudicato, a quattro anni di reclusione, di cui uno scontato e tre (...).

Quindi, stiamo parlando di un concessionario che ha avuto una proroga, udite! Udite! Di ben 15 anni, dopo averne avuta una di un anno, quindi 16 anni complessivamente, pur essendo moroso e pur trovandosi nella situazione che vi ho descritto. Con tutti i retro pensieri annessi e connessi alla vicenda, a tutti ampiamente nota.

Ora, che si arrivi a gennaio 2015, gennaio 2015, a ben 12 anni di distanza da questa proroga colossale, sulla quale anche la Magistratura Tarantina non ha avuto nulla da ridire, nonostante una mia denuncia scritta. Intendiamoci. E il tono della mia voce, fa capire che anche la Magistratura Tarantina può essere chiamata a rispondere delle sue omissioni. Come è stata chiamata a rispondere, e pesantemente sanzionata, recentemente, meno di un anno fa.

Quindi, è una giornata storica questa. Vuol dire che l'aria al Comune di Castellaneta sta cambiando. Io prendo atto e mi dichiaro profondamente soddisfatto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Loreto. Prego, Sindaco.

Voci in aula

SINDACO

Si avvia la procedura di decadenza. Nell'indirizzo amministrativo c'è l'avvio del procedimento, presenterà le (...) se le vorrà presentare. Se non le vuole presentare, non le presenti.



Quello che il Senatore Loreto prima, quasi condannarla dello scaricabarile sui dirigenti. Siccome i dirigenti hanno il loro compito, c'è la distinzione netta tra l'indirizzo politico e gestione tecnica, io quando chiamo in causa il dirigente, lo faccio per due motivi: 1) perché si devono assumere le loro responsabilità; 2) perché sono atti che competono a loro.

Cioè, se va revocata una concessione, se va sospeso un dipendente, non lo devo indicare io. Ipoteizziamo che io abbia la terza elementare, non sappia leggere e scrivere, sono stato eletto perché sono simpatico alla gente. Non devo io entrare io in tanti meriti.

Io le interrogazioni, tutto quello che viene presentato, lo mando ai dirigenti, che sono pregati di assumersi le loro responsabilità. Punto.

Io al buon Dalò ho detto: questa è l'interrogazione, divertiti. Basta. Così è finita la questione. Questo è l'originale.

Andiamo avanti, così continuiamo con le interrogazioni del Senatore Loreto.

Consigliere Rocco Loreto: ammontare spese per l'adeguamento della scuola Collodi.

SINDACO

«Interrogo il Sindaco per sapere:

- a quanto ammontano le risorse finanziarie impegnate dal 2002 ad oggi, per l'adeguamento della scuola Collodi alle norme vigenti;
- quanti progetti relativi ai lavori previsti per questo immobile sono stati redatti ed approvati;
- quanti mutui sono stati contratti;
- quante ditte vi hanno operato».

*** **

In seguito al distacco di un pezzo di laterizio dal solaio in un'aula della scuola per l'infanzia Collodi, avvenuto durante lo svolgimento e sopralluogo del funzionario della Regione Puglia, geom. Giuseppe Rizzi, la scuola medesima venne dichiarata inagibile e con ordinanza sindacale nr 150 del 17.9.2009 veniva disposta la sospensione dell'attività didattica.

Con successiva ordinanza, con tingibile ed urgente, 157 del 14.10.2009, il Sindaco pro tempore, avv. D'Alessandro, incaricava le ditte: Carroli Massimiliano, con sede in Noci/Laterza, e (...) di Castellana, di eseguire lavori relativi ad impianti tecnologici e alla ditta Mancini Impresa di eseguire interventi presso gli infissi della scuola Collodi.

La direzione di questi lavori veniva affidata al geom. Cristiano Amati di Castellana, collaudatore veniva nominato l'ing. Giuseppe Bufano di Castellana, in qualità di responsabile scolastico del servizio di prevenzione e protezione.

I lavori di somma urgenza venivano stimati in € 106.000, finanziati con fondi di bilancio comunale.

In realtà, poi, in data 27 gennaio 2010, quindi questo avveniva nel 2009, l'ing. Bufano redigeva una relazione strutturale, prot. 26.127, circa la scuola Collodi, dichiarandola non idonea dal punto di vista sismico.

Quindi, tutte le opere alle quali era stato conferito incarico con ordinanza del Sindaco, in realtà sono bloccate e con una nuova ordinanza del 15 aprile 2010 del Sindaco D'Alessandro, si dà mandato al responsabile dell'ufficio tecnico comunale, di provvedere, anche nominato da (...) esterni, alla relazione degli atti tecnici amministrativi per l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza ed adeguamento sismico della scuola Collodi.

Con la determina dirigenziale 59 del 29.06.2011, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori adeguamento sismico e manutenzione straordinaria, presso la scuola di infanzia Collodi, redatto dall'ing. Bufano, l'importo ammontante è di complessivi € 300.000.

I suddetti lavori sono stati ammessi a finanziamento. Nell'ambito del programma straordinario e stralcio degli interventi urgenti del patrimonio scolastico, finalizzato alla messa in sicurezza e alla (...) degli



elementi anche infrastrutturali degli edifici scolastici, aveva reso le risorse relative al fondo infrastrutturale, di cui all'art. 18, lett. b) del Decreto-legge 185/2008.

L'esecuzione dei lavori è stata affidata, a seguito all'espletamento della gara, alla ditta Liuzzi Antonio, con sede in Giovinazzo, con il prezzo di € 174.000.

I suddetti lavori sono stati eseguiti e (...). Dovendo procedere al completamento della manutenzione straordinaria presso la scuola Collodi, con determina dirigenziale nr 169 del 12.09.2013, è stato approvato (...) dei lavori medesimi, l'importo ammontante è di complessivi € 350.000, finanziato per € 257.000 con fondi ministeriali del CIPE il progetto "scuole sicure" e per € 92.900 mediante una devoluzione del Curco, che precedentemente aveva un contratto.

Con determinazione dirigenziale del 16.12.2014, quindi dicembre scorso, sono stati aggiudicati i lavori alla ditta Costruzioni di Taranto, per l'importo complessivo di € 253.000.

Quindi, sono stati aggiudicati i lavori per il completamento e dovrebbero, ci auguriamo, essere conclusi.

Voci in aula

SINDACO

Sono stati spesi, per la ditta Liuzzi, quindi furono previsti € 100.000, che furono bloccati, perché non so se avete seguito. Prima il Sindaco stava facendo delle ordinanze per andare a sistemare la scuola. Quando, poi si è visto che non era idonea, si è bloccato tutto e si è preso un finanziamento.

Il finanziamento è stato richiesto, ottenuto con il Ministero, le cose che già sapete, ne abbiamo parlato forse duecento volte. Alla fine sono stati spesi € 174.000, per l'adeguamento sismico.

Per il completamento, con fondi che abbiamo ottenuto, a dicembre dell'anno scorso, il completamento, invece, costerà € 253.000, però il progetto iniziale, prima della gara, quindi al più basso e quanto altro, era di € 350.000; 257 con i fondi ministeriali e 92 li avevamo messi a disposizione noi.

Ora c'è stato un ribasso, quindi, in tutto l'importo complessivo è di € 253.000.

Quindi, andando al sodo, 174 sono stati spesi per renderla sismicamente idonea, e 253 dovrebbero essere spesi per il completamento.

Consigliere Rocco V. LORETO

Nei 106.000...

SINDACO

E non credo che siano stati più spesi, perché si bloccò, ora vado a memoria. Qui mi hanno scritto: i lavori di somma urgenza stimati in € 160.000, finanziati con fondi di bilancio comunale. Però, il 27 gennaio veniva predisposta una relazione strutturale e veniva dichiarata la Collodi non idonea dal punto di vista sismico e bloccava la procedura.

Consigliere Michele D'AMBROSIO fuori microfono

Ma una quarantina di mila euro furono pagati.

SINDACO

Nella relazione, qua, non l'hanno messo, però lo posso approfondire. Perché, ad esempio, gli infissi non furono cambiati, lo so per certo perché ci furono polemiche, quindi alla fine si bloccarono i lavori e non so se in parte sono stati eseguiti. Io so che si bloccò la cosa, perché non era idonea sismicamente la scuola e si bloccò.

Però, i due dati che mi hanno messo in relazione, sono questi: 174 e 253, a gestione nostra sono i 253, quindi ottenuto il finanziamento abbiamo, in tempi record, appaltato, aggiudicato.

Consigliere Rocco V. LORETO

Sindaco, volevo deluderla questa volta, sono di nuovo profondamente insoddisfatto.



SINDACO

Due su tre, vanno bene.

Consigliere Rocco V. LORETO

Ho annotato le cifre che date nella sua risposta, non mi trovo ai conti. Io ho altri conti e ho altre cifre e altre date.

Prima di tutto, io parlavo di (...) negli ultimi anni, non necessariamente nella precedente gestione di D'Alessandro, ma anche nella gestione di Nicolotti, una gestione a me familiare, perché lei era il Segretario del Sindaco Nicolotti.

Lì c'è stata un'altra grossa spesa, quando era Assessore alla pubblica istruzione il geom. Maurizio Cristini. Quindi, c'è una già una corposa spesa negli anni, dal 2002 al 2006, poi ci fu la gestione commissariale con la dott.ssa Galeone, 2006/2007. Poi la gestione D'Alessandro e la gestione Gugliotti.

Per cui, manca il riferimento alle somme spese durante l'Amministrazione Nicolotti.

Nello stesso tempo, il Consigliere D'Ambrosio ricorda che una quarantina di migliaia di euro sui 106, preventivati prima del sopralluogo del funzionario regionale, di un tecnico regionale, siano stati comunque edificati. Io ricordo che (...) riguarda non dico la totale somma, ma quasi.

Poi, devo far rilevare un terzo motivo di insoddisfazione. Dopo la relazione puntuale dell'ing. Bufano, che riscontra che il redigendo progetto che era stato redatto dall'Amministrazione Comunale e che riteneva di risolvere tutti i problemi con € 106.000, non era poi in linea con la normativa (...). E dopo il progetto dello stesso ing. Bufano, quantificato intorno a € 300.000 e dopo una gara d'appalto liquidata alla ditta Liuzzi, che ha eseguito i lavori ed è stata liquidata con € 174.000, lavori eseguiti, stupisce il fatto che ci sia stato un ulteriore progetto di completamento per € 350.000.

Io lo feci notare quando arrivammo a quella contrazione del mutuo, che era targato sì "scuola materna Collodi", ma sostanzialmente serviva intorno alla fine del dicembre 2012, una figulo mortis dissi all'epoca, l'ultima possibilità di contrazione dei mutui perché il Comune di Castellaneta, che in base a determinati parametri di deficitarietà strutturale che erano stati sforati, non avrebbe potuto più, dal 1° gennaio successivo, contrarre altri mutui. Questo, se non ricordo male, fu contratto intorno al 29-30 dicembre 2012, o giù di lì.

Bene, già in quell'occasione io dissi, che era strumentale questa contrazione del mutuo per € 350.000 per lavori di completamento, rispetto a lavori che erano conclusivi con la ditta Liuzzi. conclusivi e che erano stati conclusi e liquidati con € 174.000.

Quindi, si è andati addirittura al doppio per completare un'opera che doveva essere già completata.

Ora, la strumentalità di quell'operazione di contrazione del mutuo è dimostrata dall'allocatione delle risorse adesso, dopo che sono passati due anni da quella data, da quando io dissi e mi espressi in quella maniera.

Tanto è vero, che bisogna ricorrere al contributi statale "scuole sicure", per € 257.000 e a € 92.900 devoluzione dal vecchio (...), per coprire il cosiddetto completamento. Il cosiddetto completamento, che è stato aggiudicato qualche settimana fa, per un importo di € 253.000.

Quindi, sono questi i motivi che mi spingono ad essere profondamente insoddisfatto per la sua risposta: l'omissione delle spese sostenute dalla gestione Nicolotti, per capirci 2002/2006; l'omissione della spesa totale dei € 106.000 del 2009 e poi, lo sperpero del denaro pubblico per un'opera di completamento.

Per questi motivi, io confermo la mia profonda insoddisfazione per la risposta. Se è possibile avere anche questa, Sindaco, se non...

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Loreto. Prego Sindaco.



Consigliere Michele D'AMBROSIO:

SINDACO

Passiamo a Michele D'Ambrosio: «Con delibera di Giunta Municipale 130 del 19 settembre 2013, la Giunta Comunale delibera un atto d'indirizzo al Responsabile dell'area tecnica urbanistica di procedere alla pianificazione di materia di radiotelefonica, coste e tratturi, per conferimento incarico a professionalità esterna. Con determina n. 133 della quarta area dell'11/12/2013 viene dato l'incarico all'architetto Nicola Fuzio, di collaborazione e consulenza circa la redazione del piano dei tratturi, dietro compenso di € 25.000.

Con determina 134 sempre della quarta area, dell'11 dicembre 2013, sempre al costo di altri € 25.000, di collaborazione e consulenza per la redazione del piano delle coste.

Che con determina 98 della quarta area, del 4/11/2014 si liquidano all'arch. Nicola Fuzio i € 25.000 a lui spettanti per aver espletato il compito di collaborazione e consulenza circa la redazione del piano comunale dei tratturi.

Ora io chiedo: con chi ha collaborato l'arch. Fuzio per la redazione del piano dei tratturi? Con chi collabora per la redazione del piano delle coste? In che cosa è consistita nel merito la collaborazione e consulenza dell'arch. Fuzio.

Ora, se l'arch. Fuzio ha completato il suo impegno di collaborazione e consulenza del piano dei tratturi, si deve presupporre che il piano dei tratturi è pronto. Dobbiamo aspettare ancora molto per avere il piano dei tratturi? E il piano delle coste a che punto è?

Il PUG è fermo all'estate 2007, in Piazza Municipio, all'estate 2012 in Piazza Municipio perché l'arch. Fuzio era impegnato nel collaborare per la redazione del piano delle coste e dei tratturi o ci sono altri motivi?»

L'arch. Fuzio, va da sé che collabora con il dirigente dell'area. Quindi, ha effettuato una serie di prestazioni, che avranno soddisfatto il dirigente rispetto al piano tratturi, se ha liquidato il piano tratturi e il compenso spettante per il piano tratturi.

Evidentemente, sul piano coste non ha ancora ultimato le sue prestazioni, perché il dirigente non gli ha liquidato il compenso riguardante al piano delle coste.

È ovvio che, riuscire, soprattutto nel piano dei tratturi, avere un piano dei tratturi, che mai si è avuto in questo Comune, credo che sia, non so se è tecnicamente propedeutico, ma credo che sia di notevole importanza, al fine anche di inserirlo nel piano urbanistico generale. Perché, dalla disciplina che decidiamo, il Comune in parte, ma come Regione, come ente tratturi, quindi per una gestione abbastanza complessa, decidiamo di dare ai tratturi, derivano non solo serie di vincoli, dei quali si discuterà nel prossimo Consiglio Comunale, forse anche con trattazione monotematica, ma deriva anche la possibilità di utilizzare il territorio.

Cioè, il piano dei tratturi non serve soltanto a dire: "quello è vincolato e quello non è vincolato", serve anche a gestire il territorio. In che senso?

I tratturi di Castellana non si limitano a Castellana, continuano verso Laterza. Cioè, c'è una rete che può diventare, se concertata con gli altri Comuni, anche occasione per intercettare dei finanziamenti. Quindi, è su quello che stiamo ragionando.

Però, rispetto al piano tratturi, vi do una piccola anticipazione, avete pochissimo da aspettare, prima che vi sia proposto il piano. Ma pochissimo. Su quello potete stare proprio tranquilli, ve lo posso garantire.

Appena finiamo quello, a breve ci sarà un incontro sul piano urbanistico generale con la cittadinanza, diversi sono stati già fatti.

Sentiremo le associazioni, i comitati cosa hanno da dire, dopodiché potremo andare in adozione.

Il piano coste ha bisogno di qualche altro...

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere D'Ambrosio.



Consigliere Michele D'AMBROSIO

Naturalmente, anche io sono profondamente insoddisfatto, Sindaco. Perché il piano delle coste, per esempio, non è che ci vuole una scienza a farlo. È oltre un anno e mezzo e ancora non succede niente, nonostante le varie richieste.

Il piano dei tratturi era a buon punto prima, perché c'era un altro che si era interessato del piano dei tratturi. Io spero che si stia facendo anche la parcellizzazione delle varie particelle.

Ora, la domanda finale, però, era: se l'architetto non si stava interessando del PUG perché era impegnato nel piano dei tratturi e nel piano delle coste. A questo non abbiamo avuto una risposta.

Io non vorrei che il PUG non va avanti perché ci sono altri progetti in essere, che potrebbero fare palazzi di cinque piani, per esempio, con qualche progetto di recupero di rigenerazione urbana. A Castellaneta ce ne stanno quattro e un altro a Castellaneta Marina.

Per rigenerazione urbana, ho visto che si intendono vari palazzi di cinque piani. Non vorrei che il PUG si è fermato perché deve andare avanti qualche rigenerazione urbana.

SINDACO

Se vuoi ti rispondo direttamente. Siccome non sono incompatibili le cose, noi costruiremo e con la rigenerazione urbana...

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Ma poi voglio il rendiconto delle case, se facciamo uno e l'altro.

SINDACO

Voglio dire, io non posso prevedere il futuro. Quello che non è stato fatto finora, lo faremo. Vedrete, nel giro di giorni, non di mesi.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Al di là di qualche progetto di rigenerazione urbana, che è tutto da ridere, o a piangere, a seconda dei casi.

SINDACO

Consigliere, so che dall'alto della sua preparazione professionale, si permette questi giudizi. Siccome non li valuto io i progetti, vengono valutati dai tecnici, ci sono delle relazioni, sicuramente saranno esaminati in Consiglio. Se sono da ridere o se sono da piangere, vedremo volta per volta.

Il punto è, ed è di obiettivo, tanto per il Consigliere D'Ambrosio, quanto per gli altri, di certo non si potrà dire che non stiamo facendo niente.

Poi, sui diversi argomenti ci saranno diversità di vedute, poi ognuno dirà la sua. Certo, non è che posso pretendere di avere un'unanimità su tutto.

Però, quando qualcuno dice: "il futuro è uno, ne ha caricato due", noi un po' di cose le stiamo facendo, altre le faremo a strettissimo giro e qualche piccola soddisfazione me la devo prendere, anche nei confronti di qualcuno che per anni non è riuscito a combinare niente.

Io leggo, faccio finta. Cioè, non è che rispondo ogni volta. Ma qualche soddisfazione me la devo prendere a stretto giro. Perché gli oneri di urbanizzazione in zona Greco, se ne parla da dieci anni, e noi li abbiamo fatti. Il diritto di superficie, anche con la tua collaborazione, ieri c'è stata una riunione, ne avete un'altra, li porteremo in Consiglio.

Il piano tratturi, nel giro di un mese, sto parlando con Michele D'Ambrosio, avremo notizie dalla Regione, lo porteremo all'attenzione dell'opinione pubblica. Quindi, sono tutti passaggi che noi stiamo facendo.

Poi, certo, ci sarà sempre da ridere, però l'opposizione si ridurrà per l'anticipo, ad inseguire e a parlare male delle cose che stiamo facendo. Ma che comunque stiamo facendo. Questo ve lo anticipo. Ci vediamo a giorni, non ti preoccupare.



Consigliere Michele D'AMBROSIO

Voglio ricordare, che sul progetto della rigenerazione urbana e sulla ripermimetrazione dell'area in via (...) per vincoli idrogeologici, ho chiesto copia di alcuni documenti, sto ancora aspettando.

SINDACO

Sicuramente verranno consegnati. Bisogna avere anche fiducia. Continua ad aspettare, arriveranno.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere D'Ambrosio. Prego Sindaco.

Consigliere Agostino DE BELLIS: sentieri in Gravina.

SINDACO

Consigliere De Bellis: «in data 23/9/2010 il Comune di Castellaneta risultava beneficiario del finanziamento per la realizzazione sentieri in Gravina, località Punta del Capillo, area sosta attrezzata, finanziata con fondi POR 2007/2013 per € 318.5000. € 300.000 dalla Regione Puglia, € 18.500 quota del Comune.

Successivamente la cifra definitiva diventava € 251.582. € 233.965 dalla Regione Puglia, € 14.616 quota del Comune.

I lavori iniziati il 22.11.2011 sono bloccati da diverso tempo e al momento il percorso risulta essere abbandonato. Le opere già realizzate in molti casi sono da rifare, in quanto il sentiero ricoperto dalla vegetazione è quasi scomparso.

La staccionata in legno in molti punti non c'è più e alcuni tratti del percorso, molto probabilmente a causa delle abbondanti piogge, non hanno retto e sono precipitati nella gravina.

Visto che la Regione Puglia in data 21/10/2014, il mese scorso, ha dato mandato al servizio di ragioneria di liquidare l'ultima rata di € 71.000, l'interrogante chiede di sapere :

- quando questa Amministrazione pensa di completare l'opera? Si erge su uno dei punti più suggestivi della nostra Gravina, Punta del Capillo e renderlo accessibile alla popolazione.

Tutto questo con la speranza che l'abbandono di questi mesi non implichi maggiori spese di realizzazione. Questo è il documento della Regione.

*** **

Arch. Caforio: valorizzazione dei sentieri di Gravina, interrogazione del Consigliere De Bellis. Il progetto di valorizzazione dei sentieri di Gravina, dell'importo di € 318.000 è stato finanziato con fondi POR. Tali lavori, a seguito di gara pubblica sono stati affidati alla ditta CER Consorzio Emiliano Romagnolo.

In corso d'opera è stato necessario redigere una perizia di variante suppletiva, che ha comportato l'acquisizione di tutti i pareri necessari per la formazione della perizia di variante per la particolarità del sito che impone il fermo di qualsiasi lavorazione del periodo marzo, nel tempo ha comportato un allungamento dei tempi di esecuzione ed ultimazione delle opere in progetto.

Inoltre, stante la particolarità del sito su cui si interviene, l'indicazione regionale di non modificare in modo significativo lo stato dei luoghi, gli avversi eventi meteorologici verificati, non ultimo anche la presenza dei cinghiali, hanno danneggiato parte dei lavori eseguibili.

Attualmente i lavori sono stati ripresi e per la fine del mese di gennaio 2015 i lavori saranno ultimati, per le opere danneggiate, ripristinate o sostituite.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere.



Consigliere Agostino DE BELLIS

Quindi, ci aspettiamo una relazione a breve, nel 2015. Mi riservo di essere pienamente soddisfatto, quando avrò l'inaugurazione.

SINDACO

Avrai il Comune tappezzato di cartelli.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Cosa?

SINDACO

Avrei tutto il territorio comunale tappezzato di cartelli per le varie opere pubbliche che partiranno e vi anticipo l'interrogazione del Consigliere D'Ambrosio, che avrà da dolersi di questa cosa.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Accolgo con soddisfazione la data di fine gennaio e aspetto con ansia una relazione.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

Consigliere Michele D'AMBROSIO: spese per incarichi legali al Comune.

SINDACO

Consigliere D'Ambrosio: «i Comuni pagano tantissimi euro di contenziosi, molti non veri, questo riferito alle spese legali. Parlo di Comuni in generale. Non ho parlato del Comune di Castellana. Molti Comuni, dico, pagano tantissimi euro di contenziosi. Sono notizie prese a livello nazionale, non sto parlando del Comune di Castellana.

Euro che escono ogni anno dalle tasche degli italiani onesti e questo perché i Comuni, non tutti fortunatamente, non ci riferiamo al nostro, adesso vediamo le cifre del nostro, non tutti sono fortunatamente male amministrati, oltre ad essere ben poco controllati da chi dovrebbe.

Basta un buon avvocato a volte, meglio un team, degli amici che contano, un'Amministrazione poco attenta ai soldi pubblici, delle carte o foto che attestano il danno, e la cosa è fatta. Passa il tempo ma i soldi per chi ha subito il danno, specialmente per gli avvocati sono sicuri.

Adesso vediamo la situazione del nostro Comune. Visto che il nostro Comune nel 2012 ha speso per liti e patrocinii legali € 96.000. Nel 2013 ha speso € 170.000; nel 2014 € 200.000 per liti e patrocinii legali oltre ad € 140.000 per rimborsi spese sempre per spese legali.

L'interrogante chiede se non ritenga che sia il caso di rivedere il sistema degli incarichi legali nel Comune di Castellana. Ho concluso. Grazie».

*** **

Il dott. Sicuro, in esito all'interrogazione sopra riportata, rappresento che questo ente ha attivato, dallo scorso anno, determina 203/2014, il riscontro delle richieste di risarcimento, danni materiali per buche stradali, al netto di perito automobilistico, incaricato di verificare sia l'an che il quantum.

La prima verifica viene comunque effettuata d'ufficio, richiedendo al locale Comando di PM, se sussistono le relazioni di sinistri denunciati, dall'ufficio tecnico se vi sono stati interventi di ditte incaricate dal Comune, da soggetti esterni, che possono aver determinato le insidie stradali.

Nel 2014 è stato anche attivato il servizio di manutenzione strade, e questo servizio contenzioso trasmessa la richiesta di risarcimento danni all'ufficio tecnico, anche al fine di fare eseguire, nell'immediatezza, un intervento che eviti ulteriori danni ad altre vetture o persone.



Per quanto attiene i danni fisici, in assenza di copertura assicurativa, determinata dall'ennesima disdetta della polizza da parte di compagnie assicuratrici, il danneggiato viene invitato a presentarsi presso il medico legale di fiducia dell'Amministrazione, per la valutazione del danno fisico.

Queste sono tutte cose che abbiamo attivato dal 2014. Determina 203. Quindi, una serie di misure che abbiamo preso per limitare comunque questo problema.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Mi fa piacere che sta cambiando il clima e il modo di fare, però, chiaramente, dovevo vedere alla fine dell'anno, che cosa effettivamente ha prodotto.

Quindi, valuteremo in base al risultato ottenuto, se è stato migliorato il servizio o meno.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

L'avevo presentata io, veramente, questa interrogazione. Ho risposto io per questo.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA: ponte Passo di Giacobbe.

SINDACO

Consigliere Rochira: « Strada la Gaudella, ponte Passi di Giacobbe, non so, è pronto? Non è pronto? C'è stato garantito che riuscivamo a passare da Pasqua 2014, va bene, presumo Pasqua 2015, a meno che non è stato aperto. Speriamo che sia la volta buona».

*** **

Quindi, posso dare comunicazione al Consigliere Rochira, che il ponte Passo di Giacobbe è perfettamente percorribile, l'opera è stata ultimata. Manca, e sarà fatto nel giro di una settimana, l'asfalto, perché c'era l'impianto in manutenzione. Quindi, nel giro massimo di una settimana ci sarà anche l'asfalto. Ma oggi il ponte è perfettamente percorribile.

Quindi, prima di Pasqua 2015.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Vito PERRONE

Quindi, è già percorribile.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie per la risposta. È chiaro, che se uno fa un'interrogazione, fa una "provocazione", dice: "ma Pasqua quale, 2014 o 2015?". Adesso, il Sindaco oggi dice: "per Pasqua 2015 è pronto".

La verità è un'altra. È che quella strada doveva essere pronta a Pasqua 2014. In realtà, è passato circa un anno, rispetto agli impegni assunti dall'Amministrazione, per non parlare dell'alluvione del 2013 che ha distrutto quel ponte. Cioè, parliamo dell'8 settembre 2013, ci fu l'alluvione che distrusse quel ponte. Oggi siamo a gennaio 2015, è passato un anno e mezzo, quasi due anni per risistemare quel ponte, che tra l'altro non è ancora ultimato, anche se è percorribile, dice il Sindaco che l'asfalto sarà ultimato a breve, però, sempre per la stessa questione che poneva il Senatore Loreto, in altri Consigli Comunali: se noi sapessimo dell'elenco delle convocazioni dei Consigli Comunali, e poi l'ordine del giorno, e le risposte, uno magari potrebbe venire "più preparato".



Però, ricordo soltanto, che io in quell'interrogazione chiesi anche il costo complessivo dell'opera, perché è giusto sapere che il ponte è stato ripristinato, che i tempi di ripristino sono stati di circa 18/19/20 mesi, finalmente si potrà percorrere quella strada, con un costo per la collettività pari ad €? Questo chiesi, se non ricordo male.

Voci in aula

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Ottobre, novembre, ma sarà anche dicembre, l'impegno preso a Pasqua 2014, siamo quasi a Pasqua 2015, quindi quando uno fa le "battute" dice: "ma quale Pasqua?", non l'abbiamo specificato, in realtà è così.

SINDACO

Posso, solo una puntualizzazione di ordine generale. Rispetto alla storia, voglio sapere, il Senatore Loreto, non so se hai notato, ha compreso questa cosa, sono due Consigli che non la sta ripetendo più. Perché abbiamo raggiunto un'intesa.

Consigliere Rocco V. LORETO

Credo che è inutile.

SINDACO

No! Non è assolutamente inutile, perché siamo rimasti d'accordo, fino a che sono io che vivo in un altro mondo, io sto rispondendo al Consiglio successivo alle interrogazioni presentate nel Consiglio precedente.

Consigliere Rocco V. LORETO

Non è così.

SINDACO

Queste sono le interrogazioni presentate il 15 dicembre. Questo è il fascicolo estrapolato dalla stenotipia.

Quindi, siete pregati di venire...

Consigliere Rocco V. LORETO

Io le farò pervenire un elenco di interrogazioni che sono senza risposta.

SINDACO

Sì, ma rispetto a questo io le dico semplicemente una cosa: che questa, fatta relativa al Passo di Giacobbe, è del 15 dicembre 2014. Io rispondo a quella del Consiglio precedente. Speriamo che sia chiara questa cosa.

Allora, venite con gli elenchi, risponderò anche agli elenchi, così azzeriamo, resettiamo. Non ho difficoltà. Non me ne vado da nessuna parte.

Finisco soltanto sul punto, che credo sia abbastanza importante. Sono passati, dal novembre 2013, a novembre 2014 sono 12 mesi, sono passati 14 mesi, correggetemi se sto sbagliando. In 14 mesi, non il Consigliere Rochira, ma l'agronomo Rochira, dovrebbe sapere che c'è qualche vincolo da acquisire.

Noi abbiamo predisposto un progetto, abbiamo acquisito i primi pareri, abbiamo appaltato e quando sono iniziati i lavori, siccome non è un punto semplice in cui lavorare. Perché, sempre l'agronomo, nonché esperto conoscitore di quella zona, dovrebbe sapere che lì sopra ci sono le vasche dell'acquedotto, che di tanto in tanto aprono e fanno danno sotto. Fanno danno quando ci sono i lavori in corso. E abbiamo avuto due di questi episodi.

Invece di dire, come rappresentante anche del mondo agricolo: "complimenti", perché con fondi comunali, con fondi comunali mentre tutte le altre strade che stanno partendo, rispetto alle quali stanno



partendo i lavori, abbiamo aspettato un finanziamento della Regione, con tutti i pareri e forse ora riusciamo a realizzare l'opera, a iniziare i lavori, per quest'opera, capita proprio la strategicità di quella strada, immediatamente ci siamo attivati con fondi nostri per fare l'opera. Non dico che qualcuno deve fare i complimenti all'Amministrazione, ma parlare per forza sempre male con i soliti argomenti, credo sia assolutamente fuori luogo. Molto spesso si fa meglio a restare in silenzio. È un'altra occasione persa.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Scusami Presidente, se posso, perché altrimenti gestiamo le interrogazioni in maniera. Cioè, la risposta del Sindaco, poi ci sono le valutazioni del Consigliere interrogante alle risposte del Sindaco, poi ci sono di nuovo le risposte del Sindaco.

SINDACO

Se dà fastidio, non parlo più.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

E no, non è che uno può parlare, ogni volta parla il Sindaco, risponde e mette il puntino e dice: "andiamo avanti con le altre interrogazioni".

SINDACO

Non ho messo il puntino. Ti ho spiegato come va la cosa.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Io ho semplicemente detto, non ho fatto nessuna critica.

SINDACO

Hai parlato di 20 mesi e sono 14 mesi.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Io non ho detto 20 mesi. Ho fatto una semplice interrogazione, rispetto alla quale ho diritto ad avere una risposta. Uno, è pronto il ponte? Mi è stato detto di sì. Due, il costo, mi è stato risposto...

SINDACO

Non ce l'ho qua.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Non è colpa mia se non ce l'ha. Tre, rispetto alla tempistica, che può anche essere una tempistica "breve", è una questione di punti di vista, tu avevi detto che a Pasqua 2014 il ponte è pronto e passeremo.

Quindi, l'impegno che deve prendere l'Amministrazione è quello di ripristinare il ponte, bene ha fatto e di garantire i tempi previsti dalla normativa, dalle autorizzazioni e dalle varie problematiche.

Non sono io che ho detto che il ponte è pronto a Pasqua e quindi sto facendo una critica. Se ti che avevi detto che il ponte era pronto a Pasqua.

Registro che il ponte è stato fatto. Registro che ci sono voluto 12-13-14 mesi, quanti sono, dopodiché aspetto ancora il costo dell'opera, visto che sono costi con fondi propri.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rochira. Sindaco, andiamo avanti.



Consigliere Giuseppe ROCHIRA: Consorzio Riva dei Tessali

SINDACO

Consigliere Rochira: «Altra questione che vorrei chiedere, mi riallaccio all'interrogazione del Consigliere De Bellis, il contenzioso, la costituzione al TAR per la questione, ho letto sul giornale che il TAR ha dato ragione al consorzio, mi piacerebbe anche sapere se le spese sono state compensate o se il Comune, cioè se ognuno si paga le proprie spese oppure c'è, tradotto in parole povere, vorrei sapere quanto è costata questa costituzione al TAR al Comune di Castellaneta per il contenzioso e vorrei anche sapere, visto che fu fatta tempo fa un'interrogazione, come va a finire questa storia, o meglio, questa telenovela con il consorzio? Se riusciranno finalmente a realizzare quel tratto di fognà che è indispensabile realizzare?».

*** **

In riferimento all'interrogazione in oggetto, richiamando tutto quanto già ampiamente esplicitato nelle precedenti risposte alle varie interrogazioni sull'argomento, si rappresenta che l'Amministrazione Comunale si è costituita nei giudizi proposti dalle aziende rappresentate dalla signora Giovanazzi, nonché dal consorzio del comprensorio Riva dei Tessali. Quindi, ci siamo costituiti con l'uno e con l'altro.

In relazione ai primi, ha rigettato le pretese delle aziende, accogliendo le ragioni fatte valere dell'Amministrazione, con compensazione delle spese di lite. Rispetto ai Giovanazzi.

Nei secondi, invece, il TAR ha accolto il ricorso proposto dal consorzio, evidenziando che dall'atto costitutivo del consorzio, sarebbe desumibile un diritto di servitù per un vantaggio futuro, laddove si dice che il consorzio è costituito dalla gestione di servizi collettivi, nonché per la manutenzione della rete stradale e delle altre opere, di impianti di carattere generale, che sono stati e che verranno costituiti nel comprensorio.

Ciò stante, chiude il TAR, che il Comune ha legittimamente operato in sede di rilascio del permesso di costruire, mentre avrebbe errato nel ritirare il titolo, dovendo ritenersi integrato il contenuto minimo previsto dall'accennato art. 11 del DPR 280/2001 e dovendo ogni ulteriore questione concernente la titolarità del suddetto diritto, risolversi in sede civilistica.

Anche in siffatti giudizi, è stata disposta la compensazione delle spese di lite, in ragione della particolare complessità della vicenda.

Il Comune, quindi, ha legittimamente operato sia in fase amministrativa che giudiziale, dal momento che, ai fini del rilascio del titolo edilizio, stante la pacifica proprietà delle aree in capo alla signora Giovanazzi, risultava opportuno che fosse un organo giurisdizionale ad accertare l'esistenza o meno di un divieto di servitù, non potendo certamente, tale opera, spettare al Comune o al dirigente.

In conseguenza delle pronunce rese dal TAR, è stato rilasciato il titolo edilizio e sarà cura del consorzio provvedere alla realizzazione...

Consigliere Rocco V. LORETO

Questa è interrogazione fatta da chi?

SINDACO

Da Giuseppe Rochira. È stato risposto a questo.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie. Anche qua, l'hai ripetuto tu, io avevo chiesto il costo, le spese compensate.

SINDACO

Che sono state compensate o meno, l'ufficio...



Consigliere Giuseppe ROCHIRA

E quali sono state al Comune?

SINDACO

Te lo dico.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Le risposte sono sempre parziali. Poi, il concetto credo che si evince dalla sentenza del TAR, quella concessione è stata rilasciata legittimamente e quindi, forse non era il caso di sospenderla.

SINDACO

Col senno di poi, sono tutti bravi. Tutti avevano dubbi, questa volta non voglio polemizzare.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Lungi di me. Io posi quel problema, l'ho posto più volte in Consiglio Comunale, insieme anche al Senatore Loreto per aspetti diversi, intanto a voler fare un articolo sul giornale. Poi, il plico è stato notificato a tutti i Consiglieri Comunali, sia di maggioranza che di opposizione, all'interno del quale c'era tutta la cronistoria di questa faccenda che riguardava la realizzazione della fognatura.

Credo che sia, poi, tra l'altro, "dovuto", perché non si può pensare, nel 2014, a un villaggio turistico di quella evidenza, di quella fattezze, sia ancora ad oggi sprovvisto di fogna nera.

Poi, all'interno del consorzio, all'interno della struttura, ci sono delle beghe tra consorziati, tra consorzio, questa è un'altra questione che ha il Comune, credo che l'obiettivo era quello di risolvere quella questione. E l'attività mia, di Consigliere Comunale è quella di conoscere a cosa andavamo incontro, cosa stava succedendo. Anche perché, quella lettera, o meglio quel plico che fu inviato al consorzio, era abbastanza pesante. Cioè, invitava tutti i Consiglieri Comunali ad assumersi le proprie responsabilità.

E quindi nel mio piccolo, perché, purtroppo, per qualcuno sono stato eletto, rappresento anche io la collettività, rispetto alla collettività, e all'interno del Comune ho posto questa questione.

Questione che si è risolta in un certo modo, che spero i lavori possano iniziare quanto prima, quindi possano realizzare l'opera, che credo sia urgente e indifferibile. E ho chiesto anche, di conoscere quanto ci è costato a noi, come ente, la stessa domanda di prima, quanto ci è costata questa costituzione?

Probabilmente, io non sono avvocato, faccio l'agronomo, probabilmente non lo so se è stato opportuno sospendere quella concessione e poi costituirsi al TAR. Però, come dice il Sindaco, con il senno di poi, siamo tutti bravi. Però, ritengo che la cosa è stata fatta e speriamo che adesso si vada, speditamente e sulla risoluzione del problema.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rochira. Prego Sindaco.

SINDACO

Allora, il Passo di Giacobbe è costato € 80.000, me l'ha detto ora l'Assessore, quindi in tempo reale ti ho dato la risposta. E, rispetto al consorzio Riva dei Tessali ci siamo confrontati più volte.

Già negli anni '90...

Voci in aula

SINDACO

Andiamo avanti.



Consigliere Giuseppe ROCHIRA: convenzione ANPANA

SINDACO

Convenzione Anpana: «Un'altra interrogazione veloce. Ultimamente ho visto, sempre alla televisione, che è stata sottoscritta una convenzione con l'Anpana, che dovrebbe occuparsi, questa è un'associazione che dovrebbe occuparsi di attività di controllo sul territorio.

Qualcuno ha detto, adesso non ricordo se il Sindaco o qualche altro, che ci sono state una serie di situazioni che hanno determinato una serie di costi per l'Ente Comune, a cominciare dalla discarica di materiale inquinante. Quindi, il Comune di conseguenza è costretto a rimuovere e quindi subisce dei costi.

Io faccio la convenzione con questa associazione, l'associazione mi controlla il territorio e anche se l'associazione mi costerà quello che mi costerà, adesso non ricordo quanto, comunque avrò un ritorno economico perché probabilmente anziché andare a spendere dei soldi per la rimozione di materiali di rifiuti altamente inquinanti, che hanno un costo elevatissimo, probabilmente riuscirò a ridurre questo costo. Ora, mi piacerebbe capire, sapere quanto, cioè in bilancio quanto il Comune ha speso per esempio nel 2014 o nel 2013 e poi verificare nel 2015 o nel 2016, con l'attività Anpana se il costo si è ridotto oppure è rimasto tale e quale. Cioè un'analisi costi – benefici.

Se io do una convenzione ad una associazione, mi deve svolgere una certa attività, devo capire: quell'attività mi costa 10 però mi fa risparmiare 11 e magari mi conviene. Grazie».

*** **

Piccola premessa. La convenzione con l'Anpana non si limiterà al controllo del territorio, quindi ad evitare che ci siano l'abbandono di rifiuti in alcune parti del Comune di Castellaneta, ma serve anche per verificare che rispetto alle isole e rispetto ai cassonetti che abbiamo posizionato fanno una sensibilizzazione, ci aiutano anche in questo. Serve anche, molti ci hanno sempre richiesto: "multate i proprietari dei cani, i padroni dei cani che non raccolgono le deiezioni canine". Anche su questo ci dovrebbe dare una mano. Ci dovrebbe dare una mano questa associazione Anpana.

Quindi, per tutta una serie di questioni, l'Anpana dovrebbe supportarci. Anche in quello che è stato detto da me in conferenza stampa. E rispetto a quello che ha chiesto Giuseppe, mi sono appuntato tutti i dati.

Nel 2013, per lastre di eternit, soprattutto, immateriale di risulta dell'edilizia, sono stati spesi € 5.797, quindi, € 6.000 nel 2013. Nel 2014 € 9.061. Ho qui tutte le strade, località Pentinella, via Scott, giù al campo sportivo Verga. Ho tutto dettagliato. Quindi, abbiamo speso € 6.000 nel 2013; € 9.000 nel 2014.

Speriamo, seguendo il ragionamento che non fa una grinza, speriamo di riuscire ad abbattere questi costi.

Quindi, come diceva lui, vediamo nel 2013 e nel 2014 quanto è stato speso, vediamo nel 2015 e 2016 quanto sarà speso. È un discorso che mi va bene e che accetto come invito, fermo restando la puntualizzazione che l'Anpana dovrebbe fare anche altro. Però, non è messa in discussione la validità del ragionamento. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie. Mi ritengo parzialmente soddisfatto e in effetti, l'analisi non si può fare oggi, la dovremmo fare a consuntivo, dopo sei mesi, dopo un anno. Non mi è stato detto anche qua, però, il costo di questa convenzione. C'è un contributo, mi pare, di rimborso spese, probabilmente il rimborso spese è a consuntivo anche quello. Quindi, ci riserviamo di valutarlo.

Circa, poi, la questione...

Consigliere Giuseppe ROCHIRA



Diciamo, che se ci fa risparmiare quelle cifre che abbiamo consumato negli anni precedenti, va bene. Nulla questio.

La questione dei cani, però, Sindaco, io credo che a volte, non riesco ad avere l'autorità o l'autorevolezza ai Vigili Urbani a multare. Non lo so, se un componente Anpana avrà questo potere, riuscirà. Ho qualche dubbio. Spero che riesca a farlo. Io sono d'accordo sulla questione.

SINDACO

Diciamo, che questa volta stiamo dialogando. I componenti dell'Anpana, lì, già sono andati per conto dell'Amministrazione a dare tutti i controlli sui microchip. Perché loro sono legittimati a farlo. Punto nr 1.

Punto nr 2. L'Amministrazione, parlo contro il mio interesse, finora, uno di quei cartelli a cui facevo riferimento prima, finora a Castellana non c'è mai stata una pet area. Siccome nel 2012 qualcuno prese impegni rispetto ad una pet area, nel giro di mesi non di anni, ne saranno realizzate ben due: una a Castellana paese e una a Castellana Marina.

Quindi, dire soltanto, cioè agire soltanto sulla leva della repressione, perché i Vigili sono sotto organico, noi abbiamo pensato di mettergli a fianco l'Anpana. Se abbiamo fatto bene o male, lo vedremo nei prossimi tempi.

Ma abbiamo anche agito su un altro elemento. Cioè, noi i cani dove li dobbiamo andare a portare? Oggi a Castellana non c'è un'area vocata per tenere i cani lì, giocare, raccogliere i bisogni e quanto altro.

Da oggi, fra pochi giorni, mesi, ne avremo ben due: una a Castellana e una a Castellana Marina. Un altro impegno mantenuto.

Quindi, credo, che anche su questo stiamo intervenendo su fronti. Penso che sia una cosa positiva, non credo che sia negativo. Quindi, per risponderti.

Certo, i Vigili possono sempre tutto, possiamo fare di più, però il supporto dell'Anpana a quei prezzi, alla fine, con un semplice rimborso spese, ti fanno una cosa... Su questo non stiamo polemizzando.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Le risposte sono finite, possiamo passare alle interrogazioni.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art . 124 c. 4 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al ;
(Prot. n.- _____ del __/__/200__) .

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

